

«Noleggior con conducente le nostre istanze a Roma»

ARTIGIANI

UDINE «L'incontro è andato bene, il Commissario di governo ha fatto proprie le nostre istanze e si è subito attivato per contattare il Governo in giornata e presentare le istanze presentate». Così il presidente regionale dei noleggiatori con conducenti aderenti a **Confartigianato Fvg**, Rudi D'Orlando - subito dopo l'incontro con il Commissario di governo e prefetto di Trieste Annapaola Porzio, per scongiurare l'entrata in vigore con il 1° gennaio di una norma che metterebbe in ginocchio la categoria, che in Friuli Venezia Giulia conta ben 250 imprese. Si tratta dell'articolo 29 1 quater di una legge risalente a 10 anni fa che era stata pensata per contrastare l'abusivismo a Roma. Il passo normativo prevede che il noleggiatore di auto con autista debba rientrare in rimessa dopo ogni corsa. Un provvedimento che «metterebbe ko l'intera categoria - ha sottolineato D'Orlando -. Per fare solo un esempio: se la rimessa sta a Cividale e la cor-

sa è fino a Palmanova, sono costretto a rientrare a Cividale per accettare una nuova corsa che magari ha un centro vicino alla stessa Palmanova. Una norma anacronistica che - ha proseguito il presidente Fvg di categoria - ci farà morire e non certo farà crescere la nostra competitività».

Ieri il problema è stato affrontato dal comparto in tutta Italia con diverse modalità di manifestazioni. In Friuli Venezia Giulia si è deciso di spiegare la situazione direttamente al Governo attraverso il suo rappresentante sul territorio, per far arrivare immediatamente la voce a Roma. E così è stato. Il prefetto Porzio, infatti, ha ascoltato la delegazione dei noleggiatori e si è subito attivato. «Abbiamo voluto unirci in questo modo alla mobilitazione nazionale - ha affermato D'Orlando -, facendo presente la nostra forte preoccupazione. Ora siamo fiduciosi che l'impegno del prefetto possa avere un ruolo importante nella risoluzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

